

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

La **certificazione delle competenze** è un documento che viene rilasciato dalla Istituzione scolastica, a firma del Dirigente Scolastico, **al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione**, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e certifica l'acquisizione delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'operazione di certificazione presuppone il possesso di una serie di informazioni che consentono agli insegnanti di individuare l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto: occorre accertare se l'alunno è in grado di utilizzare " le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle *Indicazioni*"(*Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, 2018*)

Per poter procedere all'apprezzamento delle competenze, i docenti fanno ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive lungo tutto il percorso scolastico, dalla prima alla quarta della scuola primaria e dalla prima alla seconda della scuola secondaria di primo grado: essendo la processualità una caratteristica peculiare della certificazione, i diversi aspetti della valutazione(conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico) non possono essere confinati nelle sole classi quinta primaria e terza secondaria di primo grado. In tal modo le famiglie e gli alunni, durante tutto il percorso di acquisizione delle competenze, riceveranno informazioni utili per "assumere consapevolezza del livello raggiunto e soprattutto ad attivare, qualora necessario, azioni e procedure finalizzate a migliorare il processo di acquisizione". (*Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, 2018*).

I compiti di realtà prevedono che lo studente individui la strategia per la soluzione di una situazione complessa, nuova e vicina ad un contesto reale, utilizzando le conoscenze e le esperienze di cui dispone e mettendo in gioco le proprie risorse cognitive ed emotive. Possono riferirsi ad una sola competenza o a più competenze in modo trasversale.

Le osservazioni sistematiche, condotte dall'insegnante, si riferiscono ad aspetti specifici quali l'autonomia, la relazione, la partecipazione, la responsabilità, la flessibilità, la resilienza e la creatività, la consapevolezza.

Le autobiografie cognitive consentono di cogliere il senso o il significato che l'alunno ha attribuito al proprio lavoro, il perché abbia seguito un determinata strategia, le emozioni provate: guidare l'alunno a raccontare quali sono stati gli aspetti più interessanti, le difficoltà incontrate, se e come le ha superate favorisce il fatto che l'alunno stesso abbia sempre maggiore consapevolezza di come lui apprende.

Per compiere le operazioni di valutazione delle competenze, i docenti dell'Istituto si sono formati con esperti della valutazione ed hanno costruito compiti autentici in relazione alle seguenti competenze previste nel documento di certificazione:

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Hanno adottato **rubriche di competenza** in relazione alle competenze previste nel documento di certificazione ed elaborato **griglie relative** dove indicare il livello di competenza raggiunto.

Art.9 comma 3 D.lvo n° 62/2017: "I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite dall'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il modello, adottato dal Miur con il DM n. 742/2017 (Allegato A), fa riferimento alle competenze chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE):

- comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Il modello nazionale di certificazione è coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, delineato nelle *Indicazioni Nazionali* e che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo italiano: il modello infatti traduce le singole competenze chiave europee in esperienza concreta dello studente e ciò rende evidente la dichiarata centralità dello studente.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che modifica parzialmente la precedente Raccomandazione.

Il succitato documento dovrà pertanto essere modificato e le singole istituzioni scolastiche restano in attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per poter riflettere e valutare l'eventualità di riaggiornare quanto già inserito nel PTOF (sulla progettazione del curricolo per competenze, dei percorsi formativi e la loro valutazione/certificazione).

Modalità di compilazione del documento (Linee guida 2018)

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. Relativamente alla secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della scuola primaria, che per quella al termine del primo ciclo, recita: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato."

Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

L'Istituto ha uniformato i traguardi di competenza previsti nel P.E.I. con quelli previsti nel curriculum di Istituto privilegiando approcci e metodologie che favoriscono le buone pratiche e curano l'ambiente di apprendimento.

Sul PEI, al termine della classe quinta della scuola Primaria e del I Ciclo di Istruzione, come da art.3 DM 742 del 10/10/2017, è stata aggiunta una nota esplicativa *"La Certificazione delle Competenze al termine della scuola Primaria/Secondaria di I Grado si riferisce ai traguardi di Competenza e agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato"*.